



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



SPECIALE SOUTH STREAM

La Bulgaria va avanti con il progetto nonostante i moniti di Bruxelles

Il tratto bulgaro del gasdotto South Stream sarà costruito malgrado la richiesta di Bruxelles di sospendere il progetto e le sue minacce di avviare una procedura di infrazione nei confronti di Sofia. Lo ha deciso la direzione del Partito socialista bulgaro (Bsp), che sostiene il governo di Plamen Oresharski, in coalizione con il partito della minoranza turca Dps. "Riteniamo che la Bulgaria, come Stato membro dell'Ue, debba in questo caso dimostrare carattere così come lo hanno fatto in altre occasioni la Polonia e l'Ungheria", ha dichiarato ai giornalisti il vicepresidente del Bsp Dimitar Dabov. "Costruiremo il tratto bulgaro di South Stream perché per noi riveste un'importanza vitale", ha detto da parte sua il vicepresidente della commissione parlamentare per l'energia, Yavor Kuyumgiev. A suo dire "il gas e lì dove è: in Russia, Mar Caspio e Golfo Persico, e per arrivare in Bulgaria ci vogliono i tubi perché non lo si può portare con i secchi". In un'intervista al quotidiano Standart, il presidente della Camera dei costruttori, Svetoslav Glossov, afferma da parte sua che in tempi di crisi il "South Stream è una boccata d'aria per le imprese bulgare" e che "Bruxelles attacca il progetto perché non è in mano a una compagnia dell'Europa occidentale".

La Commissione Ue ribadisce che la Bulgaria deve sospendere il progetto South Stream

La Bulgaria deve sospendere il progetto del gasdotto South Stream sino a quando non avrà assicurato il pieno rispetto delle norme Ue sulla concorrenza e sul mercato interno. Lo ha ribadito a Bruxelles un portavoce della Commissione europea, rispondendo a una domanda sulla decisione presa dalla direzione del Partito socialista bulgaro, che sostiene il governo di Plamen Oresharski, di proseguire la costruzione del gasdotto. "Abbiamo spedito una lettera di messa in mora e Sofia ha un mese di tempo per rispondere: chiediamo che in questo periodo il progetto venga sospeso", ha affermato il portavoce. Nella lettera la Commissione europea ha posto l'accento su due problemi legati al progetto South Stream. Bruxelles crede in particolare che le autorità bulgare non abbiano rispettato le norme Ue sugli appalti pubblici.

RIMPASTO

Dps propone Stanislav Anastassov al ministero dell'Ambiente

Il partito della minoranza turca Movimento per i diritti e le libertà (Dps), partner della coalizione di governo, proporrà Stanislav Anastassov per l'incarico di nuovo ministro dell'Ambiente. Ad annunciarlo è stato il leader del Dps, Lyutvi Mestan. "È questo che intendevo quando parlavo di un candidato giovane, energico, molto intelligente e adeguato per l'incarico di ministro dell'Ambiente", ha detto Mestan in riferimento ad Anastassov. Il

Associata

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 - Sofia 1000 - Bulgaria
Tel: +359 2 8463280/1-Fax: +359 2 9440869
info@camcomit.bg -www.camcomit.bg*



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



leader del Dps aveva detto – dopo che il premier bulgaro Plamen Oresharski aveva annunciato il rimpasto di governo lo scorso 30 maggio – che il partito avrebbe presentato un candidato per sostituire Iskra Mihaylova, attuale ministro dell’Ambiente. La Mihaylova, infatti, sarà la quarta rappresentante del Dps all’Europarlamento dopo l’esito elettorale del 25 maggio.

Plamen Oresharski: La candidatura di Anastassov è "fra le più forti"

La candidatura di Stanislav Anastassov alla carica di ministro dell’Ambiente è una di quelle “più forti”. Lo ha dichiarato il premier Plamen Oresharski, commentando il nome proposto dal Dps per sostituire Iskra Mihaylova. Il premier, però, ha precisato che il nome di Anastassov non è stato ancora confermato e altre candidature sono al vaglio dell’esecutivo. “Le misure correttive sono importanti. Continuiamo ad attuare il nostro programma ponendo l’accento su alcune misure che risultano in ritardo”, ha aggiunto il premier in riferimento al rimpasto di governo.

PARLAMENTO

L’opposizione presenterà oggi una nuova mozione di sfiducia contro il governo

Il partito all’opposizione Gerb si prepara a presentare oggi una nuova mozione di sfiducia contro il governo del premier Plamen Oresharski, questa volta per il suo fallimento nella politica finanziaria. Il leader del Gerb, Boyko Borissov, ha detto che le motivazioni della mozione riguardano un tema su cui il Gerb più volte ha posto l’attenzione, cercando di attivare un campanello d’allarme. Secondo il ministro delle Finanze, Petar Chobanov, però, l’opposizione in Bulgaria ha un unico obiettivo: far cadere il governo e indire elezioni anticipate e la mozione di sfiducia è una delle armi a loro disposizione. A suo dire la nuova mozione di sfiducia basata sulle presunte gaffe finanziarie causate dal governo è l’ennesimo “attacco di stampo politico” e non ha niente a che vedere col benessere dei cittadini.

AUTO

Litex Motors investirà 70 milioni di euro nello stabilimento di Lovech

La casa automobilistica bulgara Litex Motors investirà circa 70 milioni di euro nel suo stabilimento di Lovech. È quanto riferisce il quotidiano bulgaro Capital, secondo cui l’investimento fa parte di un piano quadriennale per l’espansione della produzione, che comprenderà l’avvio di impianti per la saldatura, lavorazione dei metalli e cromatura. La costruzione dei nuovi impianti dovrebbe iniziare alla fine del 2015. In questo momento Litex Motors assembla veicoli con componenti provenienti dalla Cina e ha una capacità complessiva di produzione di 70 mila autovetture l’anno. Stando a quanto si legge su Capital, adesso la fabbrica lavora a circa il 5-10 per cento della capacità reale.

Associata

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all’Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 – Sofia 1000 – Bulgaria
Tel: +359 2 8463280/1 – Fax: +359 2 9440869
info@camcomit.bg – www.camcomit.bg*